



Obeso o sovrappeso 1 ragazzo su 5, proposta di legge per screening adolescenti

## Descrizione

(Adnkronos) ?? In Italia oltre il 22% degli adolescenti (1 su 5) presenta eccesso ponderale (circa 18,2% sovrappeso e 4,4% obesit??), che in et?? evolutiva pu?? persistere da adulti (fino al 70-80% dei casi). Nel breve come nel lungo termine le conseguenze sono gravissime: diabete tipo 2, ipertensione, dislipidemie, steatosi epatica non alcolica, apnea del sonno, problemi ortopedici, disturbi psicosociali come isolamento e bassa autostima; senza contare il rischio di malattie cardiovascolari, tumori e riduzione dell'??aspettativa di vita. ?? Di fronte a questa deriva, era urgente un'??azione nazionale forte, coordinata e continuativa. In questa direzione si era gi?? mossa la legge 149 del 2025, che ha riconosciuto per la prima volta l'??obesit?? come malattia cronica e che ha istituito l'??Osservatorio nazionale sull'??obesit?? e un piano triennale di contrasto. Serviva per?? applicare questi principi al mondo dell'??adolescenza?. Nasce da queste premesse la proposta di legge 2663 ?? a firma di Giorgio Mul??, vice presidente della Camera ?? che istituisce per la prima volta un ??Programma nazionale diagnostico per la prevenzione e la gestione dell'??obesit?? in et?? adolescenziale??. La pdl 2663 viene presentata oggi nella Sala Matteotti di Montecitorio.

Il provvedimento legislativo ?? sostenuto da un fondo dedicato di 2 milioni di euro annui a partire dal 2026 ?? crea una struttura stabile destinata al contrasto sistematico dell'??obesit?? giovanile, con l'??obiettivo dichiarato di identificare precocemente, gi?? a scuola con screening periodici, i casi di sovrappeso e obesit??, intervenire e monitorare i risultati nel tempo. Il progetto coinvolge in modo integrato scuole, pediatri di libera scelta, medici di medicina generale, servizi territoriali e famiglie. Questo affinch?? ogni ragazzo con sovrappeso, obesit?? o parametri metabolici alterati venga preso in carico attraverso le reti clinico-assistenziali regionali per le malattie croniche, con il coinvolgimento di un medico specialista o ??quipe multidisciplinari, secondo quanto previsto dal Piano nazionale della cronicit?. La legge definisce inoltre un percorso omogeneo su tutto il territorio, inquadrando l'??obesit?? non come responsabilit?? individuale, ma come condizione clinica complessa che richiede diagnosi precoce, presa in carico multidisciplinare e continuit?? assistenziale.

??La legge 2663 ?? un atto di tutela della salute pubblica, della crescita e del futuro delle nuove generazioni ?? dichiara Mul?? ?? Riconosce che intervenire presto significa ridurre i costi umani, sanitari e sociali che l'??obesit?? genera lungo tutto l'??arco della vita. La legge offre anche la possibilit?? di attivare tempestivamente percorsi multidisciplinari di presa in carico integrati con le reti

assistenziali regionali. Inoltre, istituisce il monitoraggio epidemiologico e l'analisi dei dati da svolgersi nell'ambito delle attività dell'Osservatorio nazionale per lo studio dell'obesità. Ma il nostro impegno non si ferma qui: stiamo lavorando affinché nell'attuale legge di Bilancio venga integrato un emendamento che superi la proposta di legge, consentendone l'approvazione entro fine anno, precisa Mui", già firmatario della legge 130 del 2023 sulle Disposizioni concernenti la definizione di un programma diagnostico per individuazione del diabete di tipo 1 e della celiachia nella popolazione pediatrica, che per la prima volta in Italia ha disposto l'individuazione di uno screening nazionale nella popolazione pediatrica per individuazione delle persone a rischio di sviluppare diabete di tipo 1 e celiachia.

Con la proposta di legge 2663 conclude l'Italia si dota di un intervento stabile e di lungo periodo, riconoscendo l'obesità in età evolutiva come priorità sanitaria nazionale e costruendo un modello di prevenzione attiva capace di intercettare precocemente i fattori di rischio e sostenere i ragazzi e le loro famiglie. Le modalità operative dello screening, i criteri clinici di valutazione e le procedure di riferimento saranno definite dopo l'approvazione della legge, con apposito decreto del ministro della Salute.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

#### Categoria

1. Comunicati

#### Tag

1. Ultimora

#### Data di creazione

Dicembre 11, 2025

#### Autore

redazione